

RASSEGNA

A Venezia il Salone europeo della cultura Confronto con Berlino su restauro, design e nuove tecnologie

VENEZIA

La cultura può e deve diventare un fattore strategico di crescita e sviluppo del Nordest e dell'Italia. Perché frutta al Paese il 5,4% del Pil e dà lavoro a 1,4 milioni di persone, pari al 5,6% del totale degli occupati (dati Fondazione Symbola).

È questa la riflessione che sta al centro di Venezia 2019 - Salone Europeo della Cultura che si terrà dal 23 al 25 novembre 2012 a Venezia, nell'area magazzini Ligabue (nei pressi del terminal San Basilio). Oltre 50 eventi e 150 relatori per la mani-

festazione che si presenta con un format completamente rinnovato e una nuova location.

Il Salone Europeo della Cultura si articolerà quest'anno in 4 sezioni che esprimono, con diversi linguaggi che si intrecciano, le nuove tendenze della cultura contemporanea. Si tratta di due iniziative già esistenti, il Salone dei Beni e delle Attività Culturali e del Restauro, Open Design Italia, e due novità assolute, Nuove tecnologie digitali per la cultura e Restauri Aperti. Il tutto nell'ottica di promuovere la "rete" e individuare un possibile orizzonte di sviluppo per

Venezia e il Nordest.

Fil rouge tra le 4 diverse sezioni del Salone Europeo della Cultura di Venezia sarà Venezia#Berlin.

Dopo Parigi nel 2011, il confronto ravvicinato sarà con la capitale tedesca, protagonista nell'ultimo trentennio di una rinascita culturale che vede nei giovani artisti e designer i suoi attori principali. Tra i temi al centro della tre giorni, anche l'impatto degli eventi culturali sull'economia, il binomio cultura-turismo, le sinergie pubblico-privato, l'umanesimo e il rapporto tra religione e società.

